



Medienmitteilung – Communiqué aux médias – Comunicato per la stampa – Media release

Berna, 9 marzo 2010

TERMINAZIONE MOBILE – PROCEDURA DI SANZIONE CONTRO SWISSCOM

B-2050/2007: Decisione del Tribunale amministrativo federale nella causa Swisscom (Svizzera) SA contro la Commissione della concorrenza (ComCo) in merito ai prezzi di terminazione nella telefonia mobile (sanzione diretta secondo la legge sui cartelli)

Con decisione del 24 febbraio 2010 il Tribunale amministrativo federale ha in parte accolto il ricorso di Swisscom contro la decisione della ComCo del 5 febbraio 2007 che aveva inflitto a Swisscom una sanzione di fr. 333'333'685 secondo la legge sui cartelli. Il Tribunale amministrativo federale ha ritenuto che Swisscom occupava una posizione dominante sul mercato di terminazione rilevante, ma ha invece negato che le tasse di terminazione mobile fossero abusive e ha quindi revocato la multa decisa dalla ComCo. La decisione può essere impugnata con ricorso al Tribunale federale.

Il 15 ottobre 2002 la ComCo ha aperto un'inchiesta sulle tasse di terminazione nelle reti nazionali di telefonia mobile. Le tasse di terminazione rappresentano il prezzo che un operatore di telefonia mobile è disposto a pagare per accettare una chiamata proveniente da un'altra rete mobile o fissa e trasmetterla a un destinatario della propria rete. Con decisione del 5 febbraio 2007 la ComCo ha stabilito che tra il primo aprile 2004 e il 31 maggio 2005 la Swisscom ha abusato della sua posizione dominante sul mercato di terminazione nella sua rete di telefonia mobile per imporre agli altri operatori di telefonia mobile tasse di terminazione inadeguate. Nello stesso tempo la ComCo ha inflitto a Swisscom una multa di fr. 333'365'685.

Nella sua decisione il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha confermato la decisione della ComCo sia nella delimitazione del mercato rilevante che nella valutazione della posizione dominante di Swisscom in questo mercato. Il TAF è invece giunto alla conclusione che a Swisscom non poteva essere mosso il rimprovero di aver fissato in modo abusivo le tasse di terminazione. Nell'ambito delle telecomunicazioni Swisscom non era infatti in grado di imporre una determinata tassa di terminazione, come previsto dalla legge sui cartelli. Per questo motivo il Tribunale amministrativo federale ha revocato la multa contestata che è stata ritenuta contraria al diritto federale.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro le decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza nei procedimenti promossi mediante azione. Nelle procedure, nelle quali il Tribunale federale amministrativo non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale di Losanna e Lucerna. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a Berna e Zollikofen e dal 2012 a San Gallo, si compone di cinque Corti e una Segreteria generale. È il più grande tribunale in Svizzera con 70 giudici e 300 collaboratori.

Per maggiori informazioni

Andrea Arcidiacono, responsabile della comunicazione, Schwarztorstrasse 59,
3000 Berna, Tel: 058 705 29 86; Cellulare: 079 619 04 83,
andrea.arcidiacono@bvger.admin.ch